

FAQ

(pubblicate il 19/05/2026)

AREA TEMATICA: AMMISSIBILITÀ

DOMANDA #62

È possibile presentare più domande per immobili diversi ma localizzati nello stesso Comune?

Risposta: Sì, è possibile presentare più domande relative a diversi immobili siti nello stesso Comune, fermo restando che la richiesta di ammissione deve riguardare un'unica residenza dotata di un numero di posti letto non inferiore a n. 18 posti letto. Tale limite può essere raggiunto sia dal singolo immobile, sia da una serie di immobili alle condizioni previste dall'art. 7, comma 1, lett. d) dell'Avviso. Qualora un medesimo soggetto intenda candidare più immobili, in fase di compilazione della domanda, al punto 5 "Dati identificativi dell'intervento", il proponente è tenuto a indicare, attraverso il menù a tendina "composizione intervento", se la residenza sia articolata in compartimenti omogenei. Qualora l'intervento sia strutturato in più compartimenti (fino a un massimo di tre), ciascun compartimento dovrà essere oggetto di una domanda distinta, fermo restando il rispetto del requisito minimo complessivo dei posti letto e fino ad un massimo di tre compartimenti. A supporto della compilazione, è disponibile sul Portale, al momento della presentazione della domanda, l'allegato "Quadro di unione dei compartimenti omogenei della residenza", che consente di riepilogare i dati essenziali dei compartimenti e di determinare la ripartizione proporzionale delle aree funzionali.

DOMANDA #63

Un'impresa attualmente inattiva o una start-up di recente costituzione può presentare domanda di contributo a valere sull'Avviso?

Risposta: Lo stato di attuale inattività o la recente costituzione di una impresa non sono di per sé ostative alla partecipazione all'Avviso. Ai fini dell'eventuale ammissione, tuttavia, rimane ferma la necessità di rispettare tutti i requisiti e le condizioni di ammissibilità previsti dall'Avviso e, *inter alia*, il rispetto degli adempimenti in materia di antiriciclaggio e contrasto al finanziamento del terrorismo, nonché la necessità di assicurare la destinazione d'uso prevalente dell'immobile per le finalità dell'Avviso. In ogni caso,

inoltre, le istanze sono soggette alla valutazione sostenibilità economica dell'intervento tramite l'analisi del piano di gestione.

DOMANDA #64

La domanda di contributo può essere presentata se la società che dovrebbe gestire lo studentato non è ancora costituita al momento della candidatura?

Risposta: No. La domanda deve essere presentata da un Soggetto Proponente esistente e identificabile, rientrante tra le categorie soggettive di cui all'art. 5, comma 2, dell'Avviso.

AREA TEMATICA: ANTIMAFIA

DOMANDA #65

A cosa serve l'Allegato 10b (Modello B) e chi è tenuto a compilarlo?

Risposta: L'Allegato 10b – Modello B è necessario a rendere la dichiarazione sostitutiva antimafia relativa ai familiari conviventi e rientra fra i documenti da allegare obbligatoriamente ai fini della trasmissione della richiesta di contributo. La dichiarazione di cui all'Allegato 10b – Modello B dovrà essere compilata e sottoscritta da tutti i soggetti richiamati dall'art. 85 del D.lgs. 159/2011.

AREA TEMATICA: CONFLITTO DI INTERESSI

DOMANDA #66

Quali dichiarazioni devono rendere i titolari effettivi in materia di assenza di conflitto di interessi e quali obblighi di aggiornamento sono previsti?

Risposta: I titolari effettivi sono tenuti a compilare e trasmettere tramite il Servizio Telematico la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi di cui all'Allegato 9, attestando – per quanto a propria conoscenza – la sussistenza, ovvero la non sussistenza, di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi di tipo personale e di tipo societario. Si precisa che le situazioni di conflitto di interesse di tipo societario operano sia per il soggetto richiedente, sia per il proprietario dell'immobile oggetto di richiesta del contributo. È inoltre previsto l'impegno del titolare effettivo a comunicare tempestivamente eventuali variazioni circa il contenuto della dichiarazione e, se

necessario, rendere una nuova dichiarazione entro la data di chiusura della procedura selettiva.

AREA TEMATICA: CONTRIBUTO

DOMANDA #67

Dove va indicata la copertura finanziaria (origine dei fondi) necessaria per realizzare i lavori?

Risposta: Nell'ambito della domanda presentata tramite il Servizio Telematico, l'indicazione della copertura finanziaria e dell'origine delle risorse è resa attraverso la documentazione da trasmettere a corredo della richiesta. In particolare, l'Autodichiarazione relativa al rispetto dell'assenza di doppio finanziamento (Allegato 7) prevede che il Soggetto Proponente dichiari se l'iniziativa è coperta esclusivamente dalla fonte PNRR oppure, in alternativa, indichi le "Fonti di copertura" compilando l'apposita tabella (PNRR e ulteriori eventuali fonti pubbliche e/o non pubbliche), con i relativi importi.

AREA TEMATICA: CRONOPROGRAMMA

DOMANDA #68

È possibile anticipare la messa a disposizione dei posti letto rispetto al cronoprogramma approvato e quali effetti produce sull'erogazione del contributo?

Risposta: Sì, è possibile anticipare la messa a disposizione dei posti letto rispetto a quanto previsto dal cronoprogramma. Una volta terminato l'intervento, al fine di ottenere l'erogazione del contributo, il soggetto beneficiario deve provvedere alla trasmissione di quanto richiesto dall'art. 17, comma 2, dell'Avviso. Resta inteso che l'erogazione, anche se la messa a disposizione dei posti letto è effettuata anticipatamente rispetto al cronoprogramma, rimane subordinata al preventivo rilascio della certificazione dell'Agenzia del Demanio di cui all'art. 16, comma 5, nonché al rispetto degli obblighi previsti dall'Avviso e delle prescrizioni contenute nell'atto d'obbligo.

AREA TEMATICA: DESTINAZIONE D'USO

DOMANDA #69

È ammissibile destinare soltanto una porzione di un immobile a residenza universitaria, mantenendo le restanti superfici ad altre funzioni (ad esempio esercizi commerciali o servizi diversi)?

Risposta: Sì, l'Avviso richiede che i Soggetti Beneficiari assicurino la destinazione d'uso prevalente degli immobili utilizzati ad alloggio o residenza per studenti, nel rispetto di prescrizioni, obblighi e finalità dell'Avviso, prevedendo tuttavia la possibilità di destinare ad altre finalità (anche a titolo oneroso) le parti della struttura eventualmente non utilizzate e/o gli stessi alloggi o residenze nei periodi non correlati allo svolgimento delle attività didattiche, ferma restando la continuità annuale della disponibilità del singolo posto letto assegnato per l'anno accademico. In tale quadro, la compresenza nello stesso edificio di porzioni destinate alla residenza universitaria e di altre porzioni ad usi diversi (ad esempio locali commerciali al piano terra e residenza ai piani superiori) è ammissibile purché gli spazi destinati alla residenza siano chiaramente definiti e compartimentati, con destinazioni d'uso e aree funzionali esplicitate negli elaborati progettuali, e siano rispettati gli standard e gli obblighi di gestione previsti dall'Avviso.

AREA TEMATICA: DNSH

DOMANDA #70

Il rispetto del principio DNSH e del requisito “non greenfield” può essere verificato anche dopo l'ammissione e/o dopo l'erogazione del contributo?

Risposta: La conformità al DNSH è un requisito di ammissibilità dell'intervento verificato in sede di candidatura/ammissione e la sua non conformità comporta l'esclusione. Resta fermo che il DNSH può essere oggetto di verifiche anche successive: CDP può effettuare controlli anche dopo l'ammissione e, dopo l'erogazione, il MUR può svolgere controlli ex post per tutta la durata del vincolo di destinazione d'uso (12 anni), con conseguenti misure in caso di violazioni. Il requisito “non greenfield” è parimenti oggetto di controllo in sede di ammissione nell'ambito delle verifiche di ammissibilità sui requisiti dell'Avviso svolte da CDP e dal Comitato di Investimento.

AREA TEMATICA: DOCUMENTAZIONE

DOMANDA #71

È possibile sostituire elaborati progettuali dopo la presentazione della domanda senza attivare una variazione?

Risposta: Dopo la presentazione della domanda, non è possibile sostituire gli elaborati progettuali. Dopo l'eventuale ammissione della domanda, la modifica degli elaborati progettuali è effettuabile esclusivamente mediante la procedura di variazione prevista dall'art. 15 dell'Avviso e nei limiti dei presupposti ivi previsti.

AREA TEMATICA: EROGAZIONE

DOMANDA #72

L'atto di ammissione al contributo può essere ceduto a banche o altri istituti di credito?

Risposta: No, l'ammissione al contributo non può essere ceduta né trasferita, neanche parzialmente, dal Soggetto Beneficiario in favore di banche o altri istituti di credito.

AREA TEMATICA: IMMOBILE

DOMANDA #73

Il proponente può candidare un immobile gravato, in favore di terzi, da usufrutto, diritto di superficie o altro diritto reale/limitazione che incida sulla disponibilità del bene?

Risposta: L'Avviso richiede che l'intervento riguardi immobili nella piena ed esclusiva disponibilità attuale del Soggetto Proponente, ovvero immobili per i quali, alla data di presentazione della domanda, risultino avviate le procedure di acquisizione della già menzionata disponibilità. Pertanto, l'eventuale presenza di diritti reali o vincoli in favore di terzi può risultare compatibile solo nella misura in cui non pregiudichi la dimostrazione dell'avvio delle procedure di acquisizione della piena ed esclusiva disponibilità in capo al proponente e la capacità di quest'ultimo di adempiere agli obblighi previsti dall'Avviso e dall'Atto d'Obbligo, incluso il vincolo di destinazione e il regime gestionale e tariffario.

DOMANDA #74

È ammissibile presentare domanda a valere sull'Avviso AV026 per interventi relativi ad alloggi destinati a studenti che risultino già operativi nei dodici mesi antecedenti la pubblicazione dell'Avviso?

Risposta: No, l'Avviso esclude dall'ammissibilità gli interventi riferiti ad alloggi utilizzati a fini abitativi per studenti che risultino già attivi dodici mesi prima della data di pubblicazione dell'Avviso.

DOMANDA #75

Un immobile detenuto in leasing (locazione finanziaria) può essere ammesso a contributo nell'ambito dell'Avviso?

Risposta: Ai fini dell'ammissibilità della domanda è necessario che la documentazione prodotta ai sensi dell'art. 11, comma 8, lett. c) dell'Avviso dimostri che l'operazione di *leasing*, per come concretamente costruita, assicuri la piena ed esclusiva disponibilità dell'immobile in capo al soggetto proponente e non pregiudichi la capacità di adempiere agli obblighi previsti dall'Avviso e dall'Atto d'Obbligo, incluso il vincolo di destinazione e il regime gestionale e tariffario.

AREA TEMATICA: LOCALIZZAZIONE

DOMANDA #76

È ammissibile la presentazione di una domanda comprendente un immobile situato in un Comune diverso da quello dove si trova l'istituto di formazione, ma servito da infrastrutture di trasporto rapido verso lo stesso?

Risposta: Sì, l'art. 7, comma 1, lett. c) dell'Avviso prevede che gli interventi oggetto del finanziamento riguardino immobili situati sia all'interno sia in prossimità del territorio dei capoluoghi di provincia che ospitano sedi di una o più istituzioni di formazione, che devono risultare agevolmente raggiungibili dall'immobile oggetto di intervento. Ad esempio, ai sensi dell'Allegato 2 all'Avviso, gli alloggi e le residenze universitarie devono garantire allo studente le necessarie condizioni di permanenza nella città sede di università o le necessarie condizioni di raggiungimento della stessa con mezzi di trasporto che permettano di fruire di corse frequenti con tempi compatibili con gli orari delle lezioni che possono tenersi anche nelle ore pomeridiane, nonché di poter socializzare e partecipare ad eventi con la comunità studentesca e ospitante, tali da agevolare la frequenza degli studi e il conseguimento del titolo di studio.

AREA TEMATICA: MONITORAGGIO

DOMANDA #77

L'assenza o il ritardo nell'invio delle relazioni periodiche comporta conseguenze sull'erogazione?

Risposta: Ai sensi dell'art. 16, comma 6, dell'Avviso, nel caso in cui le attività di monitoraggio - effettuate, *inter alia*, sulle relazioni bimestrali - evidenzino scostamenti significativi dagli obiettivi finali del cronoprogramma, CDP si riserva di applicare i meccanismi sanzionatori previsti dall'Avviso. Inoltre, l'ultima delle relazioni bimestrali, consistente nella relazione finale, è necessaria ai fini dell'erogazione del contributo.

AREA TEMATICA: POSTI LETTO

DOMANDA #78

È possibile derogare al requisito minimo di 18 posti letto, a fronte dell'offerta di spazi comuni e aree funzionali diverse dalle camere (es. AF2/AF3/AF4)?

Risposta: No, il requisito minimo di 18 posti letto non è derogabile. Gli spazi comuni e le aree funzionali diverse dalle funzioni residenziali non sostituiscono né integrano il requisito numerico minimo riferito ai posti letto.

DOMANDA #79

Per gli interventi "frazionati" in più edifici/gruppi di edifici, quali condizioni territoriali devono essere rispettate?

Risposta: Si rinvia anzitutto alla risposta alla FAQ # 22, pubblicata in data 18 febbraio 2026. Ai sensi dell'art. 7, comma 1, lett. d), dell'Avviso, gli interventi devono essere ricompresi in un programma unitario che trovi la sua collocazione in un unico edificio o gruppo di edifici localizzati all'interno della medesima circoscrizione di decentramento comunale, ovvero nell'ambito di circoscrizioni diverse purché contigue, ovvero per i Comuni con popolazione inferiore ai 250.000 abitanti all'interno del territorio dello stesso Comune, in coerenza con gli standard minimi dimensionali e qualitativi individuati dall'Avviso.

DOMANDA #80

I posti letto destinati alla quota DSU possono essere riallocati ad altri studenti in caso di mancata copertura?

Risposta: Si rinvia a quanto previsto dall'art. 10, comma 5, dell'Avviso, ove sono indicati i passaggi preliminari, le modalità e le condizioni per l'eventuale assegnazione dei posti destinati a studenti DSU per i quali non sia stata trovata copertura.

AREA TEMATICA: PROCEDURA

DOMANDA #81

In pendenza di una richiesta di chiarimenti/integrazioni (c.d. soccorso istruttorio), la candidatura mantiene la propria posizione cronologica nello sportello ai fini del progressivo esaurimento delle risorse?

Risposta: In pendenza di un soccorso istruttorio, la domanda conserva la propria posizione in ordine cronologico nella misura in cui il proponente rispetti il termine assegnato per la produzione di documenti. Ai sensi dell'art. 14 dell'Avviso, infatti, nel caso in cui, nell'ambito delle procedure di acquisizione di chiarimenti e integrazioni documentali, di cui ai commi 4 e 8 dell'art. 12 dell'Avviso, il Soggetto Proponente non rispetti il termine assegnatogli per la produzione della documentazione, il Soggetto Proponente perde la posizione di cui all'ordine cronologico di trasmissione delle richieste di contributo. Il Soggetto Proponente che produce i chiarimenti e la documentazione richiesta oltre il termine assegnatogli viene posto – a condizione che vi sia ancora dotazione finanziaria disponibile – in coda all'ultima domanda presentata sul Servizio Telematico al momento della trasmissione dei chiarimenti e della documentazione stessa.

DOMANDA #82

Il termine di dieci giorni assegnato per rispondere alla richiesta di chiarimenti/integrazioni documentali (soccorso istruttorio) è da intendersi in giorni solari o lavorativi?

Risposta: L'art. 12, comma 4, dell'Avviso prevede espressamente che il termine assegnato per la presentazione di chiarimenti e integrazioni documentali è pari a 10 (dieci) giorni solari decorrenti dalla comunicazione formale inviata a mezzo PEC da CDP. Nel predetto termine di 10 giorni non si computa il giorno di invio della comunicazione da parte di CDP. Se il predetto termine di 10 giorni scade in un giorno festivo nazionale la scadenza è prorogata al primo giorno seguente non festivo.

DOMANDA #83

È possibile che la domanda di contributo sia presentata e firmata digitalmente da un soggetto diverso dal legale rappresentante indicato in fase di accreditamento al Portale CDP?

Risposta: No, l'art. 11, comma 4, dell'Avviso prevede che nell'ambito del processo di accreditamento, il soggetto che viene indicato come "legale rappresentante" del Soggetto Proponente deve coincidere con colui che firmerà la richiesta di contributo e i relativi allegati, nonché il Modulo di Adeguata Verifica (MAV). Ove, prima della trasmissione dei predetti documenti, si rendesse necessario modificare il soggetto indicato in fase di accreditamento quale "legale rappresentante" del Soggetto Proponente, si rinvia alle indicazioni per la modifica dei dati inseriti in fase di registrazione del soggetto proponente descritte nel documento "*Regolamento per l'accREDITamento al portale fondi nazionali ed europei*", pubblicato all'indirizzo https://www.cdp.it/sitointernet/it/portale_fondi_nazionali_euro.page.

AREA TEMATICA: PUNTEGGIO

DOMANDA #84

Ai fini dell'attribuzione del punteggio relativo alla presenza di un cronoprogramma "GANTT o PERT" nella documentazione progettuale (criterio "Qualità dell'intervento" – Allegato 20), in quale fase deve essere prodotto tale elaborato e come si coordina con gli obblighi di monitoraggio previsti dall'Avviso?

Risposta: Per ottenere il punteggio relativo alla riga "GANTT o PERT riportato nella documentazione progettuale" di cui al criterio "Qualità dell'intervento" previsto dall'Allegato 20, il GANTT/PERT deve essere già incluso nella documentazione progettuale presentata in fase di candidatura. In ogni caso, per completezza, si rammenta che, successivamente all'eventuale ammissione, l'art. 18, comma 1, lett. f), dell'Avviso prevede come obbligo di gestione/monitoraggio l'allegazione di un cronoprogramma dettagliato "tipo diagramma di Gantt o Pert".

AREA TEMATICA: SANZIONI

DOMANDA #85

La revoca del contributo può operare anche per violazioni successive all'erogazione?

Risposta: Sì, l'art. 19, comma 5, dell'Avviso prevede che a seguito dell'erogazione del contributo, il MUR subentra a CDP nella titolarità del rapporto giuridico con il Soggetto Beneficiario e potrà svolgere ogni attività di verifica e controllo *ex post*, anche tramite ispezioni *in loco*, anche volte ad accertare il mantenimento dei necessari requisiti per tutta la durata del vincolo di destinazione d'uso gravante sugli immobili oggetto dell'intervento,

adottando ogni conseguente provvedimento e azione per la revoca del contributo e il recupero delle somme erogate.

AREA TEMATICA: SOSTENIBILITÀ ECONOMICA

DOMANDA #86

È ammessa una previsione di perdita economica nei primi anni di gestione oltre il periodo coperto dal contributo?

Risposta: L'Avviso prevede che, ai fini dell'ammissibilità, la sostenibilità economica dell'intervento sia verificata dal Comitato di Investimento, con particolare riferimento al fatto che il piano di gestione pluriennale risulti complessivamente positivo dal punto di vista economico; tale valutazione è riferita all'intero arco temporale di gestione previsto dall'Avviso, pari a 12 anni, nell'ambito del quale il piano deve risultare economicamente sostenibile.

AREA TEMATICA: TARIFFE

DOMANDA #87

È consentito prevedere tariffe differenziate tra camere della stessa tipologia (singola/doppia) in ragione di livelli di servizio diversi, fermo il rispetto della TM/TMR?

Risposta: L'Avviso consente di valutare eventuali variazioni tariffarie, se proposte in fase di candidatura e motivate in relazione ai livelli di servizio offerti, nel rispetto della riduzione minima e della TMR massima ammissibile. Anche eventuali differenziazioni tra camere della stessa tipologia sono ammissibili purché coerenti con tali livelli di servizio e restano comunque soggette a valutazione di congruità in sede di ammissibilità, nel rispetto dei vincoli complessivi previsti.

DOMANDA #88

Le tariffe applicate agli studenti possono essere aggiornate nel corso dei 12 anni (ad es. per effetto dell'inflazione o dell'evoluzione dei valori di mercato)?

Risposta: L'Avviso prevede che la tariffa applicabile agli studenti possa essere aggiornata nel corso del periodo di vincolo di destinazione, al fine di mantenerne la congruità rispetto al mutare di fattori esogeni, quali il costo della vita e l'inflazione.

In particolare, come chiarito dall'Allegato 3 (Estratto del Tavolo Tecnico Interistituzionale), sulla tariffa determinata in esito all'applicazione delle procedure di calcolo della Tariffa Media e della Tariffa Media Ridotta deve essere applicato il fattore di adeguamento ISTAT del canone di locazione, che consente l'aggiornamento della tariffa per l'intera durata del vincolo di destinazione, pari ad almeno nove anni successivi al terzo anno, per un totale minimo di dodici anni decorrenti dalla data di acquisizione della disponibilità degli alloggi. Tale meccanismo di adeguamento opera esclusivamente nel rispetto del sistema tariffario previsto dall'Avviso e fermo restando l'obbligo di applicare la riduzione minima rispetto alla Tariffa Media di mercato, in coerenza con le finalità sociali della misura.

AREA TEMATICA: VARIAZIONI

DOMANDA #89

In caso di variazione oggettiva e/o soggettiva, come viene trattato il contributo e quali verifiche possono essere richieste da CDP?

Risposta: Per la disciplina e per i presupposti della procedura di variazione si rinvia all'art. 15 dell'Avviso. In tale contesto CDP, effettua una valutazione istruttoria sulla domanda di variazione, anche ai fini della eventuale rideterminazione del contributo e/o della tariffa, e acquisisce il nulla osta ovvero il diniego motivato alla variazione da parte del Comitato di Investimento di cui sarà data comunicazione al Soggetto Beneficiario. Resta fermo che il contributo originariamente riconosciuto nella Comunicazione di Ammissione e nell'Atto d'Obbligo non potrà essere in alcun modo incrementato.

Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.

Direttore Pubblica Amministrazione

Dott. Gianluca Bisognani

(firmato digitalmente)